



Fonderia Casati S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della Fonderia Casati S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fonderia Casati S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

- Come descritto nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, la Società si è nuovamente avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti ai sensi dell'art. 3, comma 8 del DL 198/2022, in alternativa all'imputazione dell'onere relativo al conto economico, come previsto dalle norme sul bilancio d'esercizio contenute nel Codice Civile e nei principi contabili di riferimento. Gli effetti della sospensione degli ammortamenti relativi agli esercizi 2020, 2021 e 2022 sul valore dei beni materiali e immateriali, sul conto economico e sul patrimonio netto, sono descritti in nota integrativa.
- Richiamiamo le informazioni fornite dagli amministratori nella relazione sulla gestione alle sezioni *"Andamento della gestione"* ed *"Evoluzione della gestione"* e nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 al paragrafo *"Prospettiva della continuità aziendale"*.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Fonderia Casati S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fonderia Casati S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fonderia Casati S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fonderia Casati S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 28 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Eugenio Vicari
Socio

FONDERIA CASATI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Varese
Codice Fiscale	00220150122
Numero Rea	VARESE 122120
P.I.	00220150122
Capitale Sociale Euro	785.540,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	870.720	870.720
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	209.955	7.955
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	167.616	165.116
Totale immobilizzazioni immateriali	1.248.291	1.043.791
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	6.557.246	6.540.809
2) Impianti e macchinario	12.450.936	12.181.925
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.948.346	1.633.534
4) Altri beni	571.692	530.609
Totale immobilizzazioni materiali	21.528.220	20.886.877
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	26.304	26.304
Totale partecipazioni	26.304	26.304
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.593	9.593
Totale crediti verso altri	9.593	9.593
Totale Crediti	9.593	9.593
3) Altri titoli	1.358	1.358
4) Strumenti finanziari derivati attivi	175.808	1.825
Totale immobilizzazioni finanziarie	213.063	39.080
Totale immobilizzazioni (B)	22.989.574	21.969.748
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.415.206	2.288.162
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.540.872	5.018.638
4) Prodotti finiti e merci	667.097	260.906
Totale rimanenze	7.623.175	7.567.706
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	969.855	434.882
Totale crediti verso clienti	969.855	434.882
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	526.812	18.057
Totale crediti tributari	526.812	18.057
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	920.797	294.712
Totale crediti verso altri	920.797	294.712
Totale crediti	2.417.464	747.651
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	37	37
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	37	37
IV - Disponibilità liquide		

1) Depositi bancari e postali	698.109	828.084
3) Danaro e valori in cassa	3.263	5.872
Totale disponibilità liquide	701.372	833.956
Totale attivo circolante (C)	10.742.048	9.149.350
D) RATEI E RISCONTI	423.921	280.202
TOTALE ATTIVO	34.155.543	31.399.300

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	785.540	785.540
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.508.870	1.332.870
IV - Riserva legale	157.108	157.108
V - Riserve statutarie	265.098	265.098
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.633.531	3.384.944
Varie altre riserve	(2)	(3)
Totale altre riserve	4.633.529	3.384.941
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	173.288	(22.087)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.145.180	1.248.587
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	8.668.613	7.152.057
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	6.344	6.970
3) Strumenti finanziari derivati passivi	2.520	23.912
Totale fondi per rischi e oneri (B)	8.864	30.882
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.205.013	1.142.663
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	420.000	420.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.050.000	1.470.000
Totale obbligazioni	1.470.000	1.890.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.427.793	5.798.178
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.372.685	8.452.725
Totale debiti verso banche	14.800.478	14.250.903
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.439.927	5.984.161
Esigibili oltre l'esercizio successivo	809.728	0
Totale debiti verso fornitori	6.249.655	5.984.161
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	447.055	280.392
Totale debiti tributari	447.055	280.392
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	338.290	336.491
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	338.290	336.491
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	235.958	183.043

Totale altri debiti	235.958	183.043
Totale debiti (D)	23.541.436	22.924.990
E) RATEI E RISCONTI	731.617	148.708
TOTALE PASSIVO	34.155.543	31.399.300

CONTO ECONOMICO	31-12-2022	31-12-2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.537.231	21.194.562
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.071.575)	(163.352)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	252.776	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.155.027	177.340
Altri	58.460	31.185
Totale altri ricavi e proventi	1.213.487	208.525
Totale valore della produzione	17.931.919	21.239.735
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.678.512	12.034.222
7) Per servizi	5.381.520	3.682.285
8) Per godimento di beni di terzi	310.126	406.170
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.968.814	2.329.864
b) Oneri sociali	630.793	726.857
c) Trattamento di fine rapporto	222.024	182.330
Totale costi per il personale	2.821.631	3.239.051
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.127.044)	(201.206)
14) Oneri diversi di gestione	126.637	139.382
Totale costi della produzione	16.191.382	19.299.904
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.740.537	1.939.831
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	19.288	29.251
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	19.288	29.251
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	4.982	498
Totale proventi diversi dai precedenti	4.982	498
Totale altri proventi finanziari	24.270	29.749
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	579.270	544.833
Totale interessi e altri oneri finanziari	579.270	544.833
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	(9)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(555.000)	(515.093)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.185.537	1.424.738
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	40.357	100.741
Imposte differite e anticipate	0	75.410
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.357	176.151
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.145.180	1.248.587

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.145.180	1.248.587
Imposte sul reddito	40.357	176.151
Interessi passivi/(attivi)	555.000	515.084
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.740.537	1.939.822
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	222.024	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	21.393	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	243.417	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.983.954	1.939.822
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(55.469)	(37.854)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(534.973)	404.786
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	265.494	(1.058.567)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(143.719)	(4.073)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	582.909	(38.650)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.175.844)	1.147.085
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.061.602)	412.727
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	922.352	2.352.549
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(555.000)	(515.084)
(Utilizzo dei fondi)	40.332	(209.485)
Totale altre rettifiche	(514.668)	(724.569)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	407.684	1.627.980
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(641.343)	(698.482)
Disinvestimenti	0	12.774
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.500)	(903)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(1.825)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(669.843)	(688.436)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(370.385)	404.459
Accensione finanziamenti	1.346.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(846.040)	(1.001.610)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	53.422
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	129.575	(543.729)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(132.584)	395.815
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	828.084	434.444
Denaro e valori in cassa	5.872	3.697
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	833.956	438.141
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	698.109	828.084
Denaro e valori in cassa	3.263	5.872
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	701.372	833.956

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di esercizio pari ad euro 1.145.180.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito, anche sulla base delle risultanze del business plan approvato dal CDA del 31 ottobre 2022.

Nelle proiezioni del Business Plan 2023-2027 e sulla base delle evidenze dei risultati conseguiti al 31/12/2022, il management evidenzia ricavi con decisa ripresa nel 2023 sostenuti da un portafoglio ordini già acquisito e dalle nuove iniziative commerciali in corso (nuova clientela e nuovi segmenti di mercato).

Si calcolano marginalità medie del 13-14% sul Valore della Produzione annua. Il piano di budget previsionale per i prossimi cinque esercizi è calcolato sul portafoglio ordini che riguarda sia i motori VW/Audi e Stellantis, che progetti per applicazioni gas e biogas per veicoli commerciali e industriali.

Forte è il consolidamento del giro d'affari con prodotti di applicazione motori passengers, agricolture, commerciale e industriale per clienti storici italiani localizzati nell'area del nord ovest; nel 2024, si proietta una crescita di fatturato grazie al subentro di componenti per l'industria oleodinamica.

A partire dal 2023 si prevedono un graduale rientro della criticità indotta dall'inflazione e impatti positivi sul circolante, grazie all'acquisizione di nuove commesse nell'ottica di diventare player internazionale nell'industria siderurgica per la produzione di fusioni metalliche a elevato contenuto tecnologico, di qualità eccellente, consolidando un forte posizionamento nel mercato industriale di riferimento e ampliando l'offerta di soluzioni tecnologiche finalizzate ad ottimizzare la diversificazione del portafoglio.

Fonderia Casati è già attrezzata per realizzare prodotti nel settore dell'Oleodinamica e nell'Industrial/Agricoltura, favorita dall'ampliamento della collaborazione con l'attuale base Clienti, consolidando così i presupposti di continuità e sviluppo per i prossimi anni, nel desiderio virtuoso di circolarità a cui le imprese manifatturiere moderne devono aderire, per avere produzioni sostenibili nel lungo periodo.

La trasversalità delle applicazioni per questi settori (impiego dei prodotti su diversificati tipi di macchine) comporterà per Fonderia Casati un indubbio vantaggio in termini di recupero di marginalità dato l'utilizzo di materia prima meno onerosa, consentendo di superare l'esposizione alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, di applicare prospetticamente le nuove modalità di valutazione delle poste di bilancio, valutando secondo le previgenti regole le componenti delle voci presenti nei precedenti esercizi e fino al loro esaurimento. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società si è avvalsa altresì della facoltà di sospendere gli ammortamenti come consentito dal Decreto Milleproroghe, art. 3, comma 8 DL 198/2022 che estende all'esercizio 2022 gli effetti dell'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.248.291 (€ 1.043.791 nel precedente esercizio).

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.776.800	32.850	262.086	2.071.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	906.080	24.895	96.970	1.027.945
Valore di bilancio	870.720	7.955	165.116	1.043.791
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	2.000	2.500	4.500
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	200.000	0	200.000
Totale variazioni	0	202.000	2.500	204.500
Valore di fine esercizio				
Costo	1.776.800	234.850	264.586	2.276.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	906.080	24.895	96.970	1.027.945
Valore di bilancio	870.720	209.955	167.616	1.248.291

I Costi di Impianto e ampliamento capitalizzati si riferiscono ai costi sostenuti in relazione alla messa in funzione del nuovo impianto produttivo, e sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Tale posta contabile raggruppa gli incrementi dei costi che la società ha sostenuto per l'acquisizione di brevetti industriali e software applicativi.

In continuità con il comportamento seguito nello scorso esercizio, ai sensi del Decreto Milleproroghe, art. 3, comma 8 DL 198/2022, la società non ha effettuato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali anche nel presente bilancio. Gli importi degli ammortamenti non effettuati sono pari a euro 372.016 nel 2020, euro 413.272 nel 2021 e 454.172 nel 2022 per un totale di euro 1.239.460. Tali ammortamenti non sono stati neanche considerati ai fini fiscali pertanto il medesimo importo avrebbe avuto pari effetto sia sul conto economico che sul patrimonio netto.

Con l'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 160/2019, art. 1, commi 696 e seguenti, la società ha provveduto ad effettuare la rivalutazione del marchio per l'importo di euro 200.000 sulla base della valutazione peritale effettuata da uno Studio di consulenza azendale. La valutazione è stata effettuata con rilevanza

fiscale che ha comportato l'iscrizione nei debiti tributari dell'imposta sostitutiva di euro 24.000.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 21.528.220 (€ 20.886.877 nel precedente esercizio).

Sono iscritte al costo storico d'acquisto, tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) estesa all'esercizio 2021 dalla legge 234/2021, con un'ulteriore estensione all'esercizio 2022 dalla legge 198/2022, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore.

Nel proseguo della Nota sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

In particolare, il costo al 31/12/2022 ammonta ad euro 7.282.616 ed include il costo di acquisto delle proprietà immobiliari, della rivalutazione effettuata DL 185/2008 nonché del costo che la società ha sostenuto per miglioramenti e ristrutturazioni interne.

Rivalutazione Immobilizzazioni

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2008 la società ha provveduto, a rivalutare il fabbricato industriale sulla base del relativo valore di mercato così come disposto dal D.L. 185/2008 e successive modifiche e integrazioni.

In merito al riconoscimento fiscale della suddetta rivalutazione, ai sensi del DL 5/2009, la società ha poi provveduto ad affrancare i relativi maggiori valori mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva pari al 3% per gli immobili industriali e pari al 1,5% relativamente agli immobili di civile abitazione e alla quota relativa ai terreni. Si riepilogano comunque in dettaglio i relativi valori storici:

Tipo Bene	Valore netto	Rivalutazione	Valore rivalutato
Immobile industriale Viale Belforte n. 209 - Varese	814.070	2.135.930	2.950.000

Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di rivalutare i cespiti come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) come da seguente prospetto:

Tipo Bene	Valore storico	Rivalutazione	Valore rivalutato
Immobile industriale Viale Belforte n. 225 - Varese acquisito nel 2014	1.250.000	226.000	1.476.000
Terreno - Varese acquisito nel 2014	110.0000	41.613	151.613
Macchinario Koyama acquisito nel 2019 (*)	8.189	464.911	473.100

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.266.179	18.109.912	6.525.210	1.667.130	33.568.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	725.370	5.927.987	4.891.676	1.136.521	12.681.554
Valore di bilancio	6.540.809	12.181.925	1.633.534	530.609	20.886.877
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	16.437	269.011	314.812	41.083	641.343
Totale variazioni	16.437	269.011	314.812	41.083	641.343
Valore di fine esercizio					
Costo	7.282.616	18.378.923	6.840.022	1.708.213	34.209.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	725.370	5.927.987	4.891.676	1.136.521	12.681.554
Valore di bilancio	6.557.246	12.450.936	1.948.346	571.692	21.528.220

In particolare, si raggruppano i seguenti beni di cui evidenziamo il relativo costo storico:

nella voce *“impianti e macchinari”*

Impianti 11.717.259

Macchine 2.255.556

Forni 4.406.108

nella voce *“attrezzature industriali e commerciali”*

Modelli 4.085.904

Attrezzi 2.556.438

Altri 197.680

In continuità con il comportamento seguito nello scorso esercizio, ai sensi del Decreto Milleproroghe, art. 3, comma 8 DL 198/2022, la società non ha effettuato ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali nemmeno nel presente bilancio. Gli importi degli ammortamenti non effettuati sono pari a euro 710.371 nel 2020, euro 832.033 nel 2021 e 853.518 nel 2022 per un totale di euro 2.395.922. Tali ammortamenti non sono stati neanche considerati ai fini fiscali pertanto il medesimo importo avrebbe avuto pari effetto sia sul conto economico che sul patrimonio netto.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 4 contratti di locazione finanziaria.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni utili alla determinazione degli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico
Leasing immobiliare Mediocredito	859688/001	269.968	12.793	2.000.000
Leasing immobiliare Mediocredito	859688/003	76.061	2.192	300.300
Unicredit - Eurofilite impianto aspirazione	LS/1663068	105.221	4.749	540.000
Unicredit - Sartorello impianto colata	LS/1673214	57.160	2.369	183.000
Totale		508.410	22.103	3.023.300

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le immobilizzazioni finanziarie includono immobilizzi sia per titoli azionari a lungo investimento sia per crediti di natura finanziaria.

I titoli, inclusi nelle immobilizzazioni, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura del bilancio.

I crediti immobilizzati si riferiscono principalmente a depositi cauzionali e sono iscritti al loro valore nominale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.304	26.304	1.358	1.825
Valore di bilancio	26.304	26.304	1.358	1.825
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	0	0	173.983
Totale variazioni	0	0	0	173.983
Valore di fine esercizio				
Costo	26.304	26.304	1.358	175.808
Valore di bilancio	26.304	26.304	1.358	175.808

Le partecipazioni in altre imprese raggruppano titoli e quote di partecipazione di investimento durevole ed in particolare:

- euro 25.788 si riferisce invece alla quota di partecipazione dell'Università di Castellanza; iscritta al costo storico di acquisto;
- euro 516 si riferisce invece alla sottoscrizione delle quote di partecipazione di Energi.va ed iscritta al costo storico di sottoscrizione.

Le voci che compongono tali titoli sono le seguenti:

- euro 1.358 al valore di n. 4 azioni ordinarie Banca Credito Cooperativo, avente un valore sul mercato di euro 339,55 per ogni azione.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 9.593 (€ 9.593 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	9.593	9.593	9.593	9.593
Totale	9.593	9.593	9.593	9.593

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	9.593	9.593	9.593
Totale crediti immobilizzati	9.593	9.593	9.593

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, i prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il corrispondente valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le eventuali scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.623.175 (€ 7.567.706 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.288.162	1.127.044	3.415.206
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.018.638	(1.477.766)	3.540.872
Prodotti finiti e merci	260.906	406.191	667.097
Totale rimanenze	7.567.706	55.469	7.623.175

Il criterio di valutazione è in linea con quello utilizzato nell'esercizio precedente.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.417.464 (€ 747.651 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	969.855	969.855	969.855
Crediti tributari	526.812	526.812	526.812
Verso altri	920.797	920.797	920.797
Totale	2.417.464	2.417.464	2.417.464

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	434.882	534.973	969.855	969.855
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.057	508.755	526.812	526.812
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	294.712	626.085	920.797	920.797
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	747.651	1.669.813	2.417.464	2.417.464

In linea generale i crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Nel presente bilancio, verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza può verificarsi ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I *Crediti verso clienti* includono crediti esclusivamente di natura commerciale.

Essi sono iscritti al loro valore nominale senza alcun fondo svalutazione crediti in quanto corrispondente al valore presumibile di realizzo.

In particolare, il credito iscritto in bilancio ammonta ad euro 969.854 ed è così suddiviso:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per fatture emesse	626.086
Fatture da emettere	343.768
TOTALE	969.854

Non esistono crediti in valuta estera per i quali si rende necessario convertire in euro il relativo importo.

Crediti tributari iscritti in bilancio per Euro 526.812 si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Crediti v/erario	110.308
Erario c/IRPEF	42
Erario c/IRES	74
Erario c/acconto IRAP	40.875
Erario c/IVA	133.307
Credito imposta GAS e ENERGIA	242.207
TOTALE	526.812

I crediti IRES/IRAP si riferiscono agli acconti versati nel corso dell'esercizio; essi sono iscritti al lordo del relativo debito maturato nel corso dell'esercizio e contabilizzato tra i debiti di natura tributaria nel passivo dello stato patrimoniale.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 920.797, si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Credito vs Autorità Energia	39.021
Crediti diversi (rinuncia db amm.re e risarcimento assicur.)	207.674
Crediti v/enti previdenziali-assistenziali	23.267
Prestiti a dipendenti	3.911
Acconti a fornitori	646.924
TOTALE	920.797

Crediti - Ripartizione per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica non è rilevante ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 37 (€ 37 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	37	37
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	37	37

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 701.372 (€ 833.956 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	828.084	(129.975)	698.109
Denaro e altri valori in cassa	5.872	(2.609)	3.263
Totale disponibilità liquide	833.956	(132.584)	701.372

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 423.921 (€ 280.202 nel precedente esercizio).

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	44.112	50.995	95.107
Risconti attivi	236.090	92.724	328.814
Totale ratei e risconti attivi	280.202	143.719	423.921

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Contributo formazione ANPAL	77.107
Rimborso assicurativo	18.000
Totale	95.107

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Consulenze fiscali e amm.ve	2.086
Assicurazione incendio e furto	3.175
Assicurazioni diverse	1.746
Assicurazione automezzi	895
Assicurazione autovetture ded. 20%	2.749
Monitoraggio energetico	12
Assistenza sistema informatico	474
Bolli automezzi/autovetture	473
Commissioni passive banca	57.451
Oneri pluriennali	209.479
Rateizzazione interessi pagamento Inps	50.274
Totale	328.814

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 8.668.613 (€ 7.152.057 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	785.540	0	0		785.540
Riserve di rivalutazione	1.332.870	176.000	0		1.508.870
Riserva legale	157.108	0	0		157.108
Riserve statutarie	265.098	0	0		265.098
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.384.944	1.248.587	0		4.633.531
Varie altre riserve	(3)	1	0		(2)
Totale altre riserve	3.384.941	1.248.588	0		4.633.529
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(22.087)	195.375	0		173.288
Utile (perdita) dell'esercizio	1.248.587	0	1.248.587	1.145.180	1.145.180
Totale Patrimonio netto	7.152.057	1.619.963	1.248.587	1.145.180	8.668.613

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	785.540	0	0		785.540
Riserve di rivalutazione	2.674.036	1	1.341.167		1.332.870
Riserva legale	157.108	0	0		157.108
Riserve statutarie	265.098	0	0		265.098
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.384.944	0	0		3.384.944
Varie altre riserve	(3)	0	0		(3)
Totale altre riserve	3.384.941	0	0		3.384.941
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(75.509)	53.422	0		(22.087)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.341.166)	1.341.166	0	1.248.587	1.248.587
Totale Patrimonio netto	5.850.048	1.394.589	1.341.167	1.248.587	7.152.057

Si evidenzia che la Riserva di rivalutazione risulta diminuita di euro 1.341.166 a seguito dell'utilizzo per la copertura della perdita dell'esercizio 2020.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti

sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	785.540	B	0	0
Riserve di rivalutazione	1.508.870	A,B,C	426.482	1.341.166
Riserva legale	157.108	A,B	157.108	0
Riserve statutarie	265.098	A,B,C,D	265.098	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.633.531	A,B,C,D	3.388.226	0
Varie altre riserve	(2)		0	0
Totale altre riserve	4.633.529		3.388.226	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	173.288		0	0
Totale	7.523.433		4.236.914	1.341.166
Quota non distribuibile			1.027.828	
Residua quota distribuibile			3.209.086	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro				

La quota di patrimonio netto non disponibile si riferisce a:

Capitale sociale	785.540
Riserva di rivalutazione	1.082.387 - ammortamenti 2020
Riserva straordinaria	1.245.305 - ammortamenti 2021
Riserva operazione copertura flussi fin.	173.288

La quota non distribuibile si riferisce agli utili accantonati nella riserva legale per euro 157.108, alle immobilizzazioni immateriali, quali i costi di impianto e di ampliamento, per euro 870.720.

Si ricorda che la riserva di rivalutazione deriva dalla rivalutazione effettuata ai sensi del DL 185/2008, del DL 104/2020 e della Legge 160/2019 di cui già si è accennato nella parte relativa alle immobilizzazioni. Detta riserva può essere distribuita solo con l'osservanza della procedura prevista dall'articolo 2445 commi 2 e 3 CC.

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge n. 104/2020 la Società, al fine di contenere le perdite operative in conformità agli obiettivi delle sopracitate leggi, non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020, 2021 e 2022 per gli importi pari a complessivi euro 3.635.383 di seguito dettagliati:

Descrizione	Ammortamento non effettuato 2022	Ammortamento non effettuato 2021	Ammortamento non effettuato 2020
Terreni e fabbricati	177.431	177.225	153.774
Impianti e macchinari	393.501	390.404	326.399
Attrezzature industriali e comm.li	159.853	150.267	131.741
Altre immobilizz. materiali	122.733	114.137	98.457
Costi impianto e ampliamento	355.360	355.360	319.824

Diritti di brevetto, utiliz. opere ing.	46.970	6.570	5.913
Concessioni, licenze e marchi	51.842	51.342	46.279
TOTALE	1.307.690	1.245.305	1.082.387

In ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, a fronte degli importi degli ammortamenti sospesi deve essere apposto un vincolo di indisponibilità sull'utile dell'esercizio o in mancanza dello stesso, su Riserve di utili o altre Riserve patrimoniali disponibili.

Nello schema sopra riportato detto vincolo viene individuato a livello delle Riserve di rivalutazione per l'esercizio 2020 ed a livello dell'utile dell'esercizio per l'anno 2021.

Per l'esercizio 2022 si rimanda al paragrafo dove è descritta la destinazione dell'utile.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(22.087)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	195.375
Valore di fine esercizio	173.288

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni			
Altre	1.332.870	176.000	1.508.870
Totale Altre rivalutazioni	1.332.870	176.000	1.508.870
Totale Riserve di rivalutazione	1.332.870	176.000	1.508.870

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Come già riportato nel paragrafo precedente, la società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 per l'importo di euro 1.307.690, a fronte del suddetto importo deve essere apposto un vincolo di indisponibilità sull'utile dell'esercizio o, in mancanza dello stesso, su Riserve di utili o altre Riserve patrimoniali disponibili.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.864 (€ 30.882 nel precedente

esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.970	23.912	30.882
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	626	21.392	22.018
Totale variazioni	(626)	(21.392)	(22.018)
Valore di fine esercizio	6.344	2.520	8.864

Tale voce si riferisce per Euro 6.344 ad accantonamenti transitori destinati a polizze per previdenza complementare del TFR dei dipendenti, le restanti sono stanziare per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.205.013 (€ 1.142.663 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.142.663
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	222.024
Utilizzo nell'esercizio	159.674
Totale variazioni	62.350
Valore di fine esercizio	1.205.013

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 23.541.436 (€ 22.924.990 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	1.890.000	(420.000)	1.470.000

Debiti verso banche	14.250.903	549.575	14.800.478
Debiti verso fornitori	5.984.161	265.494	6.249.655
Debiti tributari	280.392	166.663	447.055
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	336.491	1.799	338.290
Altri debiti	183.043	52.915	235.958
Totale	22.924.990	616.446	23.541.436

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	1.890.000	(420.000)	1.470.000	420.000	1.050.000	0
Debiti verso banche	14.250.903	549.575	14.800.478	5.427.793	9.372.685	2.385.865
Debiti verso fornitori	5.984.161	265.494	6.249.655	5.439.927	809.728	0
Debiti tributari	280.392	166.663	447.055	447.055	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	336.491	1.799	338.290	338.290	0	0
Altri debiti	183.043	52.915	235.958	235.958	0	0
Totale debiti	22.924.990	616.446	23.541.436	12.309.023	11.232.413	2.385.865

Debiti

In generale i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Nel presente bilancio, verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si può verificare ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti obbligazionari

Fonderia Casati ha emesso in data 31 gennaio 2017, 4,2 milioni di obbligazioni sul mercato Extramot Pro.

Nella tabella è stata evidenziata la quota capitale avente scadenza entro e oltre i 12 mesi.

Il debito residuo al 31/12/2022 ammonta a 1,47 milioni; il rimborso del PO per il FY2022 è stato quindi di 420.000.

Debiti verso banche

Tale importo pari a euro 14.800.478 (euro 14.250.903 nel 2021) si riferisce al debito finanziario complessivo.

Nella tabella è stata evidenziata la quota capitale avente scadenza entro e oltre i 12 mesi ed oltre i 5 anni.

Debiti verso fornitori

Il debito verso i fornitori ammonta ad euro 6.249.655 (euro 5.984.161 al 31/12/2021) e si riferisce unicamente a debiti di approvvigionamento, consulenze e altri servizi necessari all'esercizio dell'attività.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni.

Non esistono debiti in valuta estera per i quali si rende necessario la conversione in euro dei relativi importi.

È stata stanziata una quota oltre esercizio successivo di € 809.728 per piano di pagamento condiviso con il fornitore di energia elettrica su contratto del 2022.

Debiti tributari

I debiti tributari iscritti in bilancio per un totale di euro 447.055 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/Imposta sostitutiva rivalutazione	31.326
Erario c/ritenute lavoro dipendente	350.989
Erario c/ritenute lavoro autonomo	2.507
Erario c/IRAP	40.357
Altri debiti verso l'erario	21.876
TOTALE	447.055

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Isritti in bilancio per euro 338.290 si riferiscono al debito della società verso INPS per i contributi maturati sulle retribuzioni del personale dipendente.

Altri debiti

Isritti in bilancio per euro 235.958 si riferiscono a debiti verso il personale dipendente per euro 135.754 e verso altri per la differenza.

Debiti - Ripartizione per area geografica

I debiti sono quasi integralmente riferiti a soggetti italiani e pertanto la relativa ripartizione per area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso banche sono assistiti da garanzia reale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) sugli immobili di proprietà della società per l'importo di euro 2.150.929 su un totale di euro 9.982.544.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e rISCOINTI passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 731.617 (€ 148.708 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	148.708	571.729	720.437
Risconti passivi	0	11.180	11.180
Totale ratei e risconti passivi	148.708	582.909	731.617

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei personale dipendente	64.037
Ratei per oneri bancari	258.300
Ratei costi leasing	252.800
Altri di ammontare non apprezzabile	145.300
Totale	720.437

Descrizione	Importo
Risconti per contributi ricevuti di competenza futura	11.180
Totale	11.180

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.537.231	21.194.562	(3.657.331)
Variazioni rimanenze prodotti	(1.071.575)	(163.352)	(908.223)
Incrementi di immob. per lavori interni	252.776		252.776
Altri ricavi e proventi	1.213.487	208.525	1.004.962
Totale	17.931.919	21.239.735	(3.307.816)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

La ripartizione dei ricavi al 31/12/2022 secondo area geografica non è significativa.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.213.487 (€ 208.525 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	177.340	977.687	1.155.027
Altri			
Rimborsi spese	312	(312)	0
Rimborsi assicurativi	10.957	15.467	26.424
Plusvalenze di natura non finanziaria	6.310	(6.310)	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	8.675	23.280	31.955
Altri ricavi e proventi	4.931	(4.850)	81
Totale altri	31.185	27.275	58.460
Totale altri ricavi e proventi	208.525	1.004.962	1.213.487

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.381.520 (€ 3.682.285 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	30.618	(12.248)	18.370
Lavorazioni esterne	315.571	(163.847)	151.724
Energia elettrica	1.769.001	1.931.194	3.700.195
Gas	69.393	75.538	144.931
Acqua	54.908	(12.824)	42.084
Spese di manutenzione e riparazione	284.940	(87.567)	197.373
Servizi e consulenze tecniche	86.673	33.532	120.205
Compensi agli amministratori	213.769	(91.776)	121.993
Compensi a sindaci e revisori	40.028	7.865	47.893
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	58.562	(30.850)	27.712
Provvigioni passive	408	(408)	0
Spese e consulenze legali	9.442	34.650	44.092
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	60.881	4.406	65.287
Spese telefoniche	29.558	(1.679)	27.879
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	28.950	45.596	74.546
Assicurazioni	26.175	9.234	35.409
Spese di rappresentanza	10.524	8.726	19.250
Spese di viaggio e trasferta	14.106	3.383	17.489
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	12.492	(2.150)	10.342
Altri	566.286	(51.540)	514.746
Totale	3.682.285	1.699.235	5.381.520

La voce compensi amministratori includono i costi previdenziali a carico della società, per l'esercizio 2022 sono pari a euro 18.253.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 310.126 (€ 406.170 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	62.790	6.188	68.978
Canoni di leasing beni mobili	343.380	(102.232)	241.148
Totale	406.170	(96.044)	310.126

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 126.637 (€ 139.382 nel precedente esercizio).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi

In tale voce è compresa la quota di competenza del contributo Sabatini relativo agli investimenti degli impianti effettuati nello scorso esercizio.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	102.638
Debiti verso banche	411.364
Altri	65.268
Totale	579.270

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRAP	40.357
Totale	40.357

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	14
Operai	45
Totale Dipendenti	62

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	103.740	26.528

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Strumenti finanziari

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del Codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su fair value

FINANZIAMENTO INTESA SAN PAOLO SpA – Cash flow hedge

Strumento di copertura :

Interest Rate Swap

- Finalità di copertura : rischio tasso
- Valore nozionale in euro : 2.500.000
- Tasso : 0,04%
- Periodicità : trimestrale (posticipata)

- Convenzione di calcolo ACT/360

Interest Rate Swap

- Finalità di copertura : rischio tasso
- Valore nozionale in euro : 1.000.000
- Tasso : - 0,25%
- Periodicità : trimestrale (posticipata)
- Convenzione di calcolo ACT/360

Interest Rate Swap

- Finalità di copertura : rischio tasso
- Valore nozionale in euro : 1.900.000
- Tasso : 2,5%
- Periodicità : mensile (posticipata)

Convenzione di calcolo ACT/360

FINANZIAMENTO UNICREDIT SpA – Cash flow hedge

Strumento di copertura :

Interest Rate Swap

- Finalità di copertura : rischio tasso
- Valore nozionale in euro : 1.500.000
- Tasso : -1,35%
- Periodicità : semestrale (posticipata)
- Convenzione di calcolo ACT/360

Interest Rate Swap

- Finalità di copertura : rischio tasso
- Valore nozionale in euro : 800.000
- Tasso : -1.75%
- Periodicità : mensile (posticipata)
- Convenzione di calcolo 30E/360

Operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Si segnala che nel regolamento del prestito obbligazionario di 4,2 milioni, quotato sul mercato Extramot Pro³,

sono previsti i seguenti covenants che pongono a carico della società il rispetto di determinati indici finanziari calcolati sul bilancio, e precisamente, per l'anno 2022:

NET DEBT/EBITDA \leq 8,33

NET DEBT/PN \leq 2,91

Dalle risultanze del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 si ricava il rispetto dei seguenti parametri che risultano essere:

NET DEBT/EBITDA = 7,84

NET DEBT/PN = 1,89

Non esistono altri accordi e/o operazioni non riflesse nello Stato patrimoniale che, in futuro, passano dare luogo, per la società, ad effetti patrimoniali, finanziari e/o economici, o che possano comportare l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala un danno elettrico alla cabina forni che ha provocato un fermo produttivo nel corso del mese di gennaio, gestito senza alcuna ripercussione sulla continuità di approvvigionamento ai clienti, grazie al magazzino prodotti finiti di fine anno 2022. Il ripristino è stato garantito ed è stata occasione per organizzare il reparto forni con accorgimenti di efficientamento energetico.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In conclusione del presente documento si propone all'assemblea di approvare il bilancio al 31 dicembre 2022, così come proposto, e di destinare l'utile dell'esercizio di euro 1.145.180 alla Riserva Straordinaria, ed in conformità a quanto richiesto dallo stesso articolo, di apporre il vincolo di indisponibilità per euro 426.482 alla Riserva di rivalutazione e la restante parte di 881.208 su quella Straordinaria per un totale di euro 1.307.690.

L'Organo Amministrativo

Varese, 12 aprile 2023

In originale firmato da

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Gianluigi Casati

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Fulvio Conti, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Torino, 15/05/2023 Dott. Fulvio Conti

FONDERIA CASATI S.P.A.

Sede Legale in Viale Belforte 209 - 21100 Varese

Capitale sociale € 785.540 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Varese al n. 00220150122

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo di € 1.145.180.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle Fonderie di seconda fusione. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VARESE (VA) - Viale Belforte n. 209 e nella sede di MALNATE (VA) - Via Pastore 8.

Andamento della gestione

Dopo le turbolenze dei mercati innescate dalla crisi pandemica si sono aggiunte anche la crisi energetica, iniziata a fine 2021, che ha portato a forti rincari di costo del gas naturale, dell'energia elettrica e dei carburanti, e la crisi bellica che ha provocato scarsità di materie prime e di prezzi in forte rialzo.

A inizio 2022 le fonderie hanno dovuto affrontare forti aumenti nei costi di produzione che hanno spinto a programmare alcune fermate produttive, pur in presenza di una buona consistenza di ordinativi, che sono stati evasi da Fonderia Casati in un momento successivo.

In questo scenario burrascoso, la Società ha messo in capo diverse strategie per contenere i danni e tentare di convertire in opportunità le gravi difficoltà generate dal contesto generale di crisi macroeconomica e sociale che ha investito la maggior parte delle imprese.

Partendo dal presupposto che il mercato in cui Fonderia Casati ha sempre operato è maturo, la domanda settoriale è strettamente legata al ciclo economico e all'andamento dei principali mercati di sbocco.

La Società quindi si è trovata a fare i conti con diversi fattori esterni:

(i) la transizione in corso verso veicoli elettrici; (ii) le difficoltà nella catena di fornitura emerse soprattutto nel 2021 a causa della carenza di disponibilità di microchip a livello mondiale; (iii) le criticità negli approvvigionamenti di materie prime; (iv) l'aumento considerevole del costo dell'energia e del gas.

Le contromisure adottate hanno interessato diversi campi di azione.

In primis, essendo lo sviluppo del business di Fonderia Casati fortemente vincolato all'aumento dei prezzi energetici e delle materie prime, è stato introdotto un adeguamento dei listini applicati alla clientela per le

componenti del gas, dell'energia e delle materie sussidiarie. Come accennato, nei primi mesi del 2022 la strategia del management di Fonderia Casati ha imposto un fermo delle forniture ed un lieve calo degli ordinativi fino alla definizione delle nuove condizioni contrattuali.

Sono state adottate politiche produttive e commerciali orientate al contenimento dei consumi energetici, attraverso nuovi accorgimenti di organizzazione del processo produttivo e di diversificazione nella produzione verso prodotti meno onerosi.

È stata intensificata l'attività di diversificazione dei mercati di sbocco, già impostata da alcuni anni, consolidando così un processo iniziato tra il 2020-2021 con una buona penetrazione nel canale di fornitura di componenti per veicoli commerciali (50% del fatturato nel FY22) e veicoli industriali e agricoltura (20%), con mantenimento dei volumi nel tradizionale comparto passengers (30%).

Anche sul fronte approvvigionamenti, nell'ambito del conflitto russo-ucraino, Fonderia Casati non ha registrato il problema shortage di materie prime, grazie allo storico e solido canale di provenienza africana o brasiliana, rispetto al prevalente acquisto dalla Russia favorito da altre fonderie con inevitabili ritardi e criticità. Un altro vantaggio ed elemento distintivo è la progressiva riduzione dei costi industriali trainata dalla semplificazione dei progetti introdotti.

Nello specifico la Società ha dimostrato una maggiore efficienza produttiva, con una grande riduzione degli scarti di produzione e una capacità di implementare il portafoglio prodotti attraverso la realizzazione di prodotti con leghe più semplici, che permettono risultati positivi anche a fronte di minori costi e ridotti scarti di produzione.

Principali dati economici

Nei primi 4 mesi del 2022 Fonderia Casati ha, di fatto, registrato ricavi in calo del 44% rispetto ai primi 4M21, facendo emergere, tuttavia, un incremento della marginalità (si noti che l'EBITDA margin di periodo è al 14% sul VdP rispetto al 10% al 30/04/2021) quale risultato positivo prevalentemente per due elementi: il nuovo mix di prodotti con un'offerta produttiva elastica e maggiormente orientata all'utilizzo di leghe a basso contenuto di nichel e l'ottimizzazione raggiunta nel processo produttivo con grande riduzione degli scarti e incremento delle performance.

I mesi successivi dell'esercizio 2022 sono stati caratterizzati da una buona ripresa e crescita degli ordinativi, rilevando un portafoglio ordini in aumento per un ammontare complessivo di 14 milioni, tuttavia non sufficienti a riportare ai livelli di fatturato del FY2021.

In questo contesto è stata decisamente trainante la richiesta dal comparto delle macchine movimento terra, con una ripresa anche dell'Automotive i cui progetti, a fronte della revisione dei listini, hanno fornito un più adeguato Margine di Contribuzione (MDC).

Determinante l'impatto degli incentivi per energivori che hanno parzialmente mitigato i forti incrementi del costo dell'energia e del gas, il cui impatto risulta evidente nella lettura dei costi per servizi. Altrettanto fondamentali sono stati gli adeguamenti di listino, ancorati all'andamentale del PUN del gas e dell'energia a copertura dei costi effettivi di produzione che hanno visto picchi di pricing mai registrati nella storia.

Oltre alle rilevanti efficienze in termini di materie di consumo, il contenimento dei costi di produzione ha visto come protagonista anche il costo del personale, ridotto di 500k nel FY2022/FY2021, grazie ad una migliore organizzazione interna e ad un minor ricorso agli straordinari.

Nonostante la riduzione dei ricavi, il risultato operativo beneficia delle efficienze produttive e commerciali, garantendo un risultato di poco inferiore a quello dell'anno precedente.

Principali dati patrimoniali

Nel corso del FY2022 la gestione dell'attività ha generato una forte espansione del Capitale Circolante Netto (crescita rilevante dei crediti), con un fabbisogno finanziario che l'azienda ha parzialmente coperto con l'utilizzo della cessione a factoring (deliberati plafond con nuovi player finanziari) e l'allungamento dei DPO, concordando con taluni fornitori la dilazione dei debiti commerciali scaduti, a fronte del regolare pagamento dei debiti correnti. Rispetto al FY2021, le scorte di magazzino materie prime hanno subito un incremento nella valorizzazione pur restando sostanzialmente invariate nella consistenza, mentre sono state ridimensionate le giacenze dei prodotti semilavorati e finiti.

A parità di debiti finanziari, il CCN ha trovato come fonte di finanziamento il flusso della gestione caratteristica.

Contenuti gli investimenti, classificabili per lo più come manutenzioni straordinarie a garanzia del corretto funzionamento impiantistico.

Fonderia Casati, con l'orgoglio dei 50 anni compiuti nel febbraio del 2022, ha deciso di depositare il proprio marchio e dichiararlo a bilancio tra gli intangibles per stigmatizzare il proprio patrimonio di credibilità e serietà aziendale che veicola prodotti e servizi di alta qualità.

Questa reputation ha un background di risorse di difficile acquisizione che creano un vantaggio competitivo duraturo e stabile nel settore di riferimento, ma anche un'attrattiva per i nuovi settori che cercano competenza e professionalità.

Le situazioni sopra descritte sono numericamente esposte nei proseppi di seguito riportati:

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	17.537.231	21.194.562
Produzione interna	336.309	19.231
Valore della produzione operativa	17.873.540	21.213.793
Costi esterni operativi	13.305.949	15.995.734
Valore aggiunto	4.567.591	5.218.059
Costi del personale	2.821.631	3.239.051
Margine operativo lordo	1.745.960	1.979.008
Ammortamenti e accantonamenti	0	0
Risultato operativo	1.745.960	1.979.008
Risultato dell'area extra-caratteristica	(39.532)	(27.395)
Risultato operativo globale	1.706.428	1.951.613
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	1.127.158	1.406.780
Risultato dell'area straordinaria	58.379	17.958
Risultato lordo	1.185.537	1.424.738
Imposte sul reddito	40.357	176.151
Risultato netto	1.145.180	1.248.587

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(14.320.961)	(14.817.691)
Margine secondario di struttura	(1.874.671)	(3.721.421)
Margine di disponibilità (CCN)	(1.874.671)	(3.721.421)
Margine di tesoreria	(9.497.846)	(11.289.127)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	2,94	3,39
Quoziente di indebitamento finanziario	1,88	2,26

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	33.942.443	31.360.183
Passività operative	9.213.932	8.082.428
Capitale investito operativo netto	24.728.511	23.277.755
Impieghi extra-operativi	213.100	39.117
Capitale investito netto	24.941.611	23.316.872
FONTI		
Mezzi propri	8.668.613	7.152.057
Debiti finanziari	16.272.998	16.164.815
Capitale di finanziamento	24.941.611	23.316.872

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	13,21%	17,46%
ROE lordo	13,68%	19,92%
ROI (Return On Investment)	6,84%	8,37%
ROS (Return On Sales)	9,96%	9,34%
EBITDA margin	9,96%	9,34%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	22.989.574	21.969.748
Immobilizzazioni immateriali	1.248.291	1.043.791
Immobilizzazioni materiali	21.528.220	20.886.877
Immobilizzazioni finanziarie	213.063	39.080
ATTIVO CIRCOLANTE	11.165.969	9.429.552
Magazzino	7.623.175	7.567.706
Liquidità differite	2.841.422	1.027.890
Liquidità immediate	701.372	833.956
CAPITALE INVESTITO	34.155.543	31.399.300
MEZZI PROPRI	8.668.613	7.152.057
Capitale sociale	785.540	785.540
Riserve	7.883.073	6.366.517
PASSIVITA' CONSOLIDATE	12.446.290	11.096.270
PASSIVITA' CORRENTI	13.040.640	13.150.973
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	34.155.543	31.399.300

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,86	0,72
Indice di liquidità (quick ratio)	0,27	0,14
Quoziente primario di struttura	0,38	0,33
Quoziente secondario di struttura	0,92	0,83
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	25,38%	22,78%

Evoluzione della gestione

Il mondo dell'Automotive sta vivendo un fortissimo cambiamento, per diversi fattori, in parte tecnologici e in parte ambientali. Storicamente Fonderia Casati serve questo mercato, che proprio per questi motivi sta diventando molto meno stabile e 'sicuro'.

Le disposizioni internazionali in materia di sostenibilità (EU nello specifico), stanno forzando il settore di

riferimento (automotive) a rispondere ai nuovi requisiti imposti e conseguentemente stimolano le aziende della filiera a mettere in agenda una roadmap strategica finalizzata alla diversificazione del portafoglio (FCV Vision). Parallelamente il consolidamento del posizionamento commerciale rappresenta condizione necessaria per la sostenibilità nel breve e nel medio termine. La risposta di Fonderia Casati è di ampliare gli orizzonti, proponendosi anche ad altri mercati limitrofi all' Automotive, quali i produttori di macchine movimento terra, agricolture, trasmissioni di potenza.

A partire dal 2023 si prevedono un graduale rientro della criticità indotta dall'inflazione e impatti positivi sul Cash-IN grazie all'acquisizione di nuove commesse nell'ottica di diventare player internazionale nell'industria siderurgica per la produzione di fusioni metalliche a elevato contenuto tecnologico, di qualità eccellente, consolidando un forte posizionamento nel mercato industriale di riferimento e ampliando l'offerta di soluzioni tecnologiche finalizzate ad ottimizzare la diversificazione del portafoglio.

La fonderia è già attrezzata per realizzare prodotti, grazie all'onboarding di nuovi Clienti nel settore dell'Oleodinamica, ma anche nell'Industrial/Agricolture, favoriti dall'ampliamento della collaborazione con l'attuale base Clienti, consolidando così i presupposti di continuità e sviluppo per i prossimi anni, nel desiderio virtuoso di circolarità a cui le imprese manifatturiere moderne devono aderire, per avere produzioni sostenibili nel lungo periodo.

Fonderia Casati si sta, inoltre, riposizionando sul mercato verso componenti per oleodinamica, grazie ad una nuova partnership che già da settembre 2022 ha visto l'immissione sul mercato di nuovi prodotti a base di ghisa grigia. A pieno regime, tale collaborazione apporterà a Fonderia Casati un fatturato aggiuntivo stimato in circa 2 milioni annui.

La trasversalità di tale nuovo mercato (impiego dei prodotti su diversificati tipi di macchine) comporterà per Fonderia Casati un indubbio vantaggio in termini di recupero di marginalità (il MDC è stimato intorno al 44%) dato l'utilizzo di materia prima meno onerosa, consentendo di superare l'esposizione alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime.

Nelle proiezioni del Business Plan 2023-2027, approvate nel CDA del 31/10/2022, e sulla base delle evidenze dei risultati conseguiti al 31/12/2022, il management evidenzia ricavi con decisa ripresa nel 2023 sostenuti da un portafoglio ordini già acquisito e dalle nuove iniziative commerciali in corso (nuova clientela e nuovi segmenti di mercato).

Si tirano marginalità in un range tra 13-14% sul VdP annua. Il piano di budget previsionale per i prossimi cinque esercizi è calcolato sul portafoglio ordini che riguarda sia i motori VW/Audi e Stellantis, che progetti per applicazioni gas e biogas per veicoli commerciali e industriali.

Forte è il consolidamento del giro d'affari con prodotti di applicazione motori passengers, agricolture, commerciale e industriale per clienti storici italiani localizzati nell'area del nord ovest; nel 2024, si proietta una crescita di fatturato grazie al subentro di componenti per l'industria oleodinamica.

Per quanto riguarda gli scarti, prudenzialmente, abbiamo optato per una simulazione che tenga conto dello storico, però immaginiamo un'incidenza più contenuta, evidente già nel FY2022, frutto di nuovi equilibri organizzativi e di processo mirati a monitorare con maggiore attenzione e consapevolezza le inefficienze di produzione.

Per gli esercizi successivi l'incidenza degli scarti torna a salire in termini puntuali, a causa di avviamenti di nuovi prodotti che possono generare inefficienze nella fase iniziale, ma in modo meno che proporzionale se consideriamo l'incidenza percentuale.

La marginalità cresce in termini puntuali, ma resta costante in termini percentuali.

Abbiamo voluto tenere un approccio conservativo nella proiezione dei costi, soprattutto per quanto riguarda i costi produttivi relativi alle anime di fonderia, agli addebiti di lavorazione, ai controlli interni di qualità; anche il personale produttivo è ancorato all'incremento dell'output, mentre l'organico amministrativo si mantiene costante, salvo una unità in più immaginata per la maggiore complessità gestionale in ambito commerciale.

Inoltre, l'entità dei canoni di leasing si mantiene per sostenere una quota parte degli investimenti necessari per seguire l'opportunità commerciale con l'implementazione dei reparti di smaterozzatura e di finitura.

Gli investimenti effettuati per il rinnovo impiantistico hanno portato il nostro CIN a più che raddoppiare dal 2015 al 2022, passando da meno di 9Ml a oltre 19Ml di Euro.

Per gli esercizi futuri si prospettano investimenti più contenuti, soprattutto legati ad interventi nel reparto di sbavatura e nel reparto di smaterozzatura per accelerare il processo di finitura dei pezzi e garantire un output maggiore in termini di volumi gestiti.

Complessivamente il valore di questi impianti si aggira intorno a € 1 Ml comprese le spese accessorie e civili. Abbiamo in mente di affrontare gli investimenti nei due esercizi 2024-2025 per non gravare troppo sulla gestione caratteristica.

Spinto dalla crescita del giro di affari e condizionato dalle esigenze della clientela, il nostro magazzino è cresciuto mantenendo però un lead time che non si spinge oltre i 3 mesi, se prendiamo in analisi la quota materie prime e prodotti semilavorati in giacenza.

Contiamo però, per la prospettiva, di alleggerire lo stock in ottica di preservazione della liquidità anche se prevediamo un capitale circolante in crescita per effetto di un maggiore fatturato, nonostante la cessione di almeno il 60-70% dei nostri crediti a parziale compensazione.

Sul fronte delle fonti di finanziamento, proiettiamo gli attuali impegni finanziari ed integriamo con nuova finanza a sostegno degli investimenti citati per il reparto forni. Abbiamo ipotizzato l'accensione nel 2024 leasing strumentali a 60 mesi del valore complessivo di € 1.000.000 in asservimento agli investimenti ipotizzati.

Chiaramente abbiamo immaginato una raccolta di finanza più che proporzionale rispetto alle effettive esigenze di Capex ma calcoliamo che l'extra sia a parziale compensazione dell'esposizione debitoria a breve termine che cresce a sostegno del capitale circolante.

Ipotizziamo in ultimo di lasciare gli utili a riserva, ad ulteriore supporto finanziario e di equilibrio patrimoniale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si segnala che la società ha fatto uso di strumenti derivati a titolo di copertura.

Rischio operativo

Il rischio legato alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime viene mitigato trasferendo eventuali variazioni sui listini di vendita grazie a criteri di riparametrazione stabiliti contrattualmente. Gli investimenti effettuati sulla struttura operativa hanno ridotto il rischio connesso alla saturazione della capacità produttiva e stanno consentendo la graduale riduzione dei resi scarto. La strategia di differenziazione della produzione verso ulteriori ambiti applicativi sta favorendo il superamento della stagionalità connessa al comparto automotive.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia non sussistendo attività finanziaria ritenute di dubbia recuperabilità.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura

Si segnala un danno elettrico alla cabina forni che ha provocato un fermo produttivo nel corso del mese di gennaio, gestito senza alcuna ripercussione sulla continuità di approvvigionamento ai clienti, grazie al magazzino prodotti finiti di fine anno 2022. Il ripristino è stato garantito ed è stata occasione per organizzare il reparto forni con accorgimenti di efficientamento energetico.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società è in linea con le misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è depositato presso la sede sociale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Varese li, 12 aprile 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Gianluigi Casati)

FONDERIA CASATI S.P.A.

Sede Legale in Viale Belforte 209 - 21100 Varese

Capitale sociale € 785.540 i. v.

Iscritta nel Registro delle imprese di Varese al n° 00220150122

Relazione del Collegio Sindacale ex art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Bilancio al 31/12/2022

All'Assemblea dei soci della Fonderia Casati S.p.A.

Premessa

Il sottoscritto Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto l'attività di vigilanza prevista ex art. 2409 bis del Codice Civile, in aderenza ai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il nostro compito non ha riguardato il controllo legale dei conti, essendo tale funzione demandata alla società di revisione BDO Italia SpA.

Ciò premesso, diamo atto di quanto segue.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e di adeguatezza del sistema di controllo interno, nonché sulla affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto sul progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale, di cui abbiamo recepito le conclusioni tramite ottenimento ed esame della relazione di revisione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri da parte del Collegio previsti dalla legge.

Le valutazioni, fatte nel presupposto di continuità aziendale, sono state ritenute ragionevoli dal Collegio Sindacale, che ne ha condiviso le risultanze.

Il Collegio Sindacale attesta che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 del Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento per complessivi € 870.720.

Il valore della produzione al 31 dicembre 2022 è pari a € 17.931.919, contro euro 21.239.735 al 31 dicembre 2021.

L'utile conseguito al 31 dicembre 2022 è pari a € 1.145.180, contro € 1.248.587 pari all'utile dell'esercizio 2021.

Sulla base di quanto emerso, l'operato dei Vostri Amministratori ci è apparso conforme alla Legge e allo Statuto, orientato agli interessi della società, improntato alla diligenza del mandatario e conforme alle dimensioni e alla consistenza del patrimonio aziendale.

Abbiamo potuto constatare la correttezza e completezza della Nota Integrativa, del Rendiconto Finanziario e della Relazione sulla Gestione redatte dal Consiglio di Amministrazione; le stesse contengono le informazioni richieste dalla normativa vigente e forniscono una visione completa della situazione aziendale.

La relazione al bilancio, emessa dalla società di revisione in data odierna, oltre ad evidenziare un richiamo di informativa rispetto al quale il Collegio Sindacale concorda, dà un giudizio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il

bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori, ed esprime parere favorevole in merito alla proposta di destinazione utile pari a € 1.145.180 e di destinazione delle riserve, contenuta nella nota integrativa.

Milano, 28 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Firmato in originale da

Dott. Roberto Bosa

Firmato in originale da

Dott. Fulvio Conti

Firmato in originale da

Dott. Andrea Maritano

Il sottoscritto Dott. Fulvio Conti, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'articolo 31, comma 2 quinquies, della Legge n. 340/2000, che la copia informatica del presente verbale di assemblea dei soci, in formato .PDF/A-1, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Torino, lì 15/05/2023 Dott. Fulvio Conti

FONDERIA CASATI S.p.A.
Sede Legale in Viale Belforte 209 - 21100 Varese
Capitale sociale Euro 785.540 i. v.
Iscritta nel Registro delle imprese di
Varese al n° 00220150122

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 12 APRILE 2023

Il giorno 12 del mese di aprile dell'anno 2023, presso la sede sociale si è riunito, debitamente convocato ai sensi dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione della società FONDERIA CASATI S.p.A. per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione progetto del bilancio chiuso al 31/12/2022;
- Varie ed eventuali comunque connesse al precedente punto.

Assume la Presidenza l'Ing. Gianluigi CASATI, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, dopo aver constatato:

- che è presente l'intero Organo Amministrativo nelle persone dello stesso presidente, della Dott.ssa CASATI Chiara e del Dott. CASATI Giacomo;
- che è presente l'intero collegio Sindacale nelle persone del dott. Bosa Roberto Presidente e dei dott. Fulvio CONTI e Andrea MARITANO quali sindaci effettivi;
- che gli intervenuti si sono dichiarati edotti circa gli argomenti posti all'ordine del giorno e ne hanno accettato la discussione;

dichiara il Consiglio validamente costituito in forma totalitaria ed atto quindi a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e chiama a fungere da segretario la Dott.ssa CASATI Chiara la quale accetta di redigere il seguente verbale.

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale espone ai presenti il bilancio di esercizio, il contenuto della nota integrativa nonché il contenuto della relazione sulla gestione.

Dopo ampia ed esauriente discussione il Consiglio, con consenso unanime e per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
- di convocare l'assemblea sociale, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio, entro il 30 aprile 2023 delegando al Presidente per l'espletamento delle relative formalità .

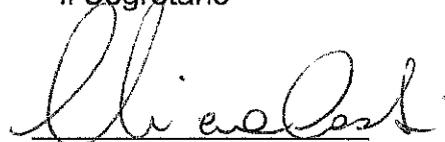
La riunione viene pertanto chiusa con lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente



(Ing. Gianluigi CASATI)

Il Segretario



(Dott.ssa CASATI Chiara)

FONDERIA CASATI S.p.A.
Sede Legale in Viale Belforte 209 - 21100 Varese
Capitale sociale €uro 785.540 i. v.
Iscritta nel Registro delle imprese di
Varese al n° 00220150122

VERBALE DI ASSEMBLEA
DEL GIORNO 29 APRILE 2023

A seguito della convocazione dell'Assemblea degli azionisti della società Fonderia Casati S.p.A, si è riunita oggi, 29 Aprile 2023, l'Assemblea ordinaria presso la Sede Sociale in Varese, Viale Belforte n. 209 per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, nonché della Relazione sulla Gestione e della Relazione della società di Revisione;
2. Nomina o riconferma del Consiglio di Amministrazione
3. Nomina o riconferma del Collegio Sindacale

A norma dello Statuto societario assume la presidenza dell'assemblea l'Ing. Gianluigi CASATI, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, dopo aver constatato che:

- è presente l'intera compagine societaria costituente il 100% del capitale sociale, ed in particolare lo stesso Presidente titolare di n. 151.900 azioni (35%), la Sig.ra Paola BATTILANA quale titolare di n. 86.800 azioni (20%), il Dott. Giacomo CASATI titolare di n. 65.100 (15%) e la Dott.ssa Chiara CASATI titolare di numero 65.100 azioni (15%), la Dott.ssa Benedetta CASATI titolare di numero 65.100 azioni (15%);
- è presente l'intero Organo Amministrativo nelle persone dello stesso Presidente, della Dott.ssa Chiara CASATI e del Dott. Giacomo CASATI;
- la presenza del Collegio Sindacale al completo nelle persone dei Dottori Roberto BOSA, Fulvio CONTI e Andrea MARITANO;

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con raccomandata a mano e i presenti si dichiarano edotti sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno;

DICHIARA

l'Assemblea regolarmente costituita in forma totalitaria e chiama a fungere da segretario la dott.ssa Chiara CASATI la quale si dichiara disponibile a redigere il presente verbale.

1) Il Presidente apre quindi la discussione in merito al primo punto di cui all'ordine del giorno e dà lettura al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. Seguono quindi approfondimenti sui risultati conseguiti in termini di fatturato e margine operativo lordo. Gli azionisti proseguono poi la discussione in merito ad alcuni fatti di gestione meritevoli di attenzione.

Il Dott. Bosa Roberto dà poi lettura alla relazione predisposta dal Collegio Sindacale sul bilancio medesimo.

Il Presidente mette quindi ai voti il bilancio e la proposta di destinare l'utile dell'esercizio 2021 interamente ad incremento della riserva straordinaria.

L'assemblea quindi, con consenso unanime dei presenti e per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare il bilancio al chiuso al 31/12/2022 ed i relativi documenti di corredo;
di

- di destinare interamente l'utile dell'esercizio di euro 1.145.180 ad incremento della Riserva Straordinaria,

2) il Presidente chiede poi il consenso a trattare congiuntamente il secondo, terzo punto iscritto all'o.d.g. ed i presenti accettano. In particolare evidenzia che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale per l'espletamento del loro incarico. Si rende pertanto opportuno provvedere ad effettuare le nuove nomine o riconfermare le cariche attuali ai sensi dello statuto sociale. Dopo una breve discussione l'assemblea approva all'unanimità la relativa proposta e

DELIBERA

1) di confermare, siano all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica ed in particolare:

PRESIDENTE del Consiglio di Amministrazione

- l'Ing Gianluigi CASATI, nato a Rescaldina (MI) il 18 marzo 1949, residente a Rescaldina (MI), Via CONCORDIA n.27, codice fiscale CSTGLG49C18H240J;

CONSIGLIERI

- la Dott.ssa Chiara CASATI nata a Busto Arsizio (VA) il 26/05/1976 e residente a Rescaldina (MI) – Via Piave n. 32, codice fiscale CSTCHR76E66B300F;
- il Dott. Giacomo CASATI nato a Milano il 14/11/1978 e residente a Legnano (MI) – Viale Gorizia n. 31 e codice fiscale CSTGCM78S14F205A .

2) di confermare, quali componenti del Collegio Sindacale, sino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024:

PRESIDENTE del Collegio sindacale

Dott. Roberto BOSA, nato a Milano il 18 marzo 1947, residente a Milano in Via Cimarosa n. 11, codice fiscale BSORRT47C18F205H, iscritto nel Registro dei Revisori contabili n. 7521 con D.M. 12/4/1995 pubblicato sulla G.U. n. 31 bis del 21/4/1995;

SINDACI EFFETTIVI

- Dott. Fulvio CONTI, nato a Torino il 13 settembre 1959, residente a Moncalieri Viale dei Castagni 3, codice fiscale CNTFLV59P13L219D, iscritto nel Registro dei Revisori contabili n. 15685 con D.M. 12/4/1995 pubblicato sulla G.U. n. 31 bis quarta serie speciale del 21/4/1995;
- Dott. Andrea MARITANO, nato ad Avigliana (TO) il 23/08/1963, residente ad Avigliana (TO) Via Einaudi 42 - C.F. MRTNDR63M23A518I, iscritto nel

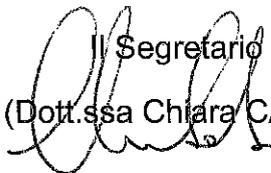
Registro dei Revisori contabili n. 35755 con D.M. 12/4/1995 pubblicato sulla G.U. n. 31 bis del 21/4/1995;

SINDACI SUPPLEMENTI

- Dott. Federico Rocca, nato a Torino il 14 marzo 1970, residente a Torino Via Accademia Albertina 36 /A, codice fiscale RCCFRC70C14L219W, iscritto nel Registro dei Revisori contabili n. 119411 con D.M. pubblicato sulla G.U. n. 56 quarta serie speciale del 18/07/2000.
- Dott. Giuseppe ORFANO', nato a Torino il 14 ottobre 1975, residente in Torino Via San Domenico n. 39, codice fiscale RFNGPP75R14L219F, iscritto nel Registro dei Revisori contabili numero 137392 con Gazzetta ufficiale n. 60 del 29/07/2005.

3) di riconoscere al Collegio Sindacale un compenso pari a quello previsto dalla tariffa professionale dei Dottori Commercialisti.

Non essendoci altro da deliberare, il Presidente, constatato che nessuno chiede più la parola scioglie l'Assemblea previa redazione, lettura ed approvazione di questo verbale.


Il Segretario
(Dott.ssa Chiara CASATI)


Il Presidente
(Ing. Gianluigi CASATI)



N. PRA/26224/2023/CVAAUTO

VARESE, 15/05/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI VARESE
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
"FONDERIA CASATI S.P.A."

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00220150122
DEL REGISTRO IMPRESE DI VARESE

SIGLA PROVINCIA E N. REA: VA-122120

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2022

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 29/04/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 15/05/2023 DATA PROTOCOLLO: 15/05/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CNTFLV59P13L219D-CONTI FULVIO-SEGRETERIA@

Estremi di firma digitale



N. PRA/26224/2023/CVAAUTO

VARESE, 15/05/2023

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	15/05/2023 17:30:46
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	15/05/2023 17:30:46

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 15/05/2023 17:30:46

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 15/05/2023 17:31:16